



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per le attività di indirizzo politico-amministrativo
Servizio per gli affari amministrativi e le vigilanze

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0000191 P-4.8.3.7
del 07/01/2020



26188201

Al Ministero degli affari esteri e della
cooperazione internazionale
- Gabinetto del Ministro
Piazzale della Farnesina, n. 1
00135 ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

OGGETTO: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2019
concernente l'organizzazione della presidenza italiana del G20.

Si trasmette, in copia conforme e debitamente registrato presso i competenti organi di
controllo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2019, concernente
l'oggetto.



IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Maria Barilà)



0045016-11/12/2019-SCCLA-PCGEPRE-1



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante disciplina del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, e, in particolare, l'articolo 1, commi 586 e 586-bis;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2019, n. 22, recante misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest'ultimo dall'Unione europea, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività del Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, concernente il regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa;



F. De



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 23-ter, comma 2, concernente disposizioni in materia di trattamenti economici;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dall'articolo 8 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013 e successive modificazioni, recante modalità applicative degli obblighi di trasparenza in Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, l'articolo 13, che fissa, a decorrere dal 1 gennaio 2014, in euro 240.000,00 annui lordi il limite massimo retributivo del personale pubblico e delle società partecipate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, recante criteri e modalità per l'individuazione del Responsabile della protezione dei dati personal, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016;

CONSIDERATO che l'Italia eserciterà dal 1° dicembre 2020 al 30 novembre 2021 la presidenza del G20;

VALUTATA, pertanto, la necessità di istituire meccanismi di efficace e tempestivo coordinamento degli aspetti organizzativi e logistici connessi con la suddetta presidenza;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO dell'eccezionale rilevanza in termini di rappresentanza internazionale del Paese derivante dall'organizzazione della Presidenza italiana del G20 e della conseguente esigenza di assicurare un livello di accoglienza delle delegazioni estere ufficiali rispondenti alle prassi consolidate di cortesia istituzionale;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 586, della legge di bilancio 2019 sono stati assegnati sul capitolo 2157 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ("somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Delegazione per la presidenza italiana del G20") 2 milioni per l'anno 2019, 10 milioni per l'anno 2020, 26 milioni per l'anno 2021 e 1 milione per l'anno 2022;

CONSIDERATO che sugli stanziamenti del suddetto capitolo 2157 gravano altresì gli oneri derivanti dall'istituzione, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del gruppo di lavoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze incaricato dell'elaborazione dei contenuti del programma della presidenza italiana del G20 in ambito economico-finanziario;

DI CONCERTO con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione della Delegazione per la presidenza italiana del G20)

1. Per le attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la Presidenza italiana del G20, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza, è istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la "Delegazione per la presidenza italiana del G20" (di seguito, la "Delegazione"). La Delegazione opera fino alla conclusione delle attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

2. Resta ferma l'attribuzione delle funzioni di Sherpa al Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio dei ministri.

Articolo 2

(Contingente di personale e trattamento economico)

1. Alla Delegazione è preposto un funzionario diplomatico di grado non inferiore a ministro plenipotenziario, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su designazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e collocato fuori ruolo nell'ambito del contingente di cui all'articolo 274 del decreto del Presidente della Repubblica 5





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

gennaio 1967, n. 18. Il Capo Delegazione mantiene il trattamento economico fondamentale in godimento, che resta a carico dell'amministrazione di appartenenza. Allo stesso è corrisposto, altresì, un trattamento accessorio definito con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, non superiore a quello massimo attribuito ai coordinatori di uffici interni alle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite dell'applicazione dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

2. Oltre al coordinatore di cui al precedente comma 1, alla Delegazione sono assegnati:

- a) un funzionario diplomatico di grado non superiore a consigliere d'ambasciata con funzioni di vice Capo Delegazione, nominato dal Capo Delegazione e collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e nell'ambito del contingente di cui all'articolo 274 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18. Il Vice Capo Delegazione mantiene il trattamento economico fondamentale in godimento, che resta a carico dell'amministrazione di appartenenza. Allo stesso è corrisposto, altresì, un trattamento accessorio non superiore a quello massimo previsto per gli incarichi dirigenziali di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite dell'applicazione dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- b) un dirigente di seconda fascia del ruolo dei referendari della Presidenza del Consiglio dei ministri o di altre amministrazioni centrali dello Stato, nominato dal Capo Delegazione. Allo stesso è attribuita, inoltre, con contratto individuale stipulato con il Capo Delegazione, un trattamento economico accessorio non superiore all'importo massimo previsto per gli incarichi dirigenziali di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora non appartenente ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, il dirigente è in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e il trattamento economico fondamentale resta a carico dell'amministrazione di appartenenza.

3. La Delegazione può disporre, altresì, di un massimo di dieci unità di personale di qualifica non dirigenziale di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, collocati in posizione di comando o fuori ruolo in base all'articolo 9, comma 5-ter e 5-quater del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. Il trattamento economico fondamentale resta a carico dell'amministrazione di appartenenza.

4. Per le esigenze della Delegazione possono essere nominati fino a un massimo di cinque esperti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, cui spettano compensi onnicomprensivi lordi annui, determinati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, per un importo pro capite non superiore a euro 60.000.





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

5. In aggiunta agli esperti di cui al comma 4, la Delegazione può avvalersi anche di ulteriore personale non appartenente alla pubblica amministrazione nel limite di spesa di euro 40.000 per l'anno 2019, euro 461.000 per l'anno 2020, euro 1.732.000 per l'anno 2021 ed euro 40.000 per l'anno 2022.

Articolo 3

(Gestione amministrativo-contabile)

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, alla gestione amministrativa e contabile della Delegazione, ivi compresa quella del personale in essa operante, si applica quanto previsto per le strutture ordinariamente costituite ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 9, commi 5-ter e 5-quater, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

2. La Presidenza del Consiglio dei ministri può erogare le somme occorrenti per gli adempimenti di cui all'articolo 1 mediante emissione di ordini di accreditamento, a favore del Capo Delegazione, che opera, in tal caso, quale funzionario delegato in regime di contabilità ordinaria, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

3. Il rendiconto delle spese sostenute sulle predette aperture di credito è trasmesso, nei termini previsti dalla vigente disciplina di riferimento, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Successivamente alla chiusura delle attività della delegazione, la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi, sentita l'amministrazione di appartenenza, di personale già assegnato alla Delegazione stessa, per lo svolgimento degli eventuali adempimenti residuali relativi a tale gestione. Alla copertura degli oneri relativi al trattamento accessorio del personale appartenente ad altre amministrazioni si provvede attingendo agli ordinari stanziamenti di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013 e successive modificazioni, il Capo Delegazione svolge direttamente le funzioni di responsabile per la trasparenza e di responsabile per la prevenzione della corruzione.

6. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, il Capo Delegazione è autonomo titolare del trattamento dei dati personali e provvede in via autonoma a tutti gli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, tra i quali la designazione di un proprio responsabile per la protezione dei dati personali.



Fite



Stampa conforme



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

7. L'accoglienza delle delegazioni estere, ivi comprese quelle coinvolte in riunioni preparatorie, è assicurata dal Capo Delegazione, tenuto conto delle prassi in uso nell'ambito di formati internazionali di livello comparabile. Le spese sono rendicontate sulla base delle relative fatture.

Articolo 4

(Collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale)

1. Nell'ambito delle proprie competenze e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale assicura alla Delegazione il supporto delle proprie articolazioni centrali e della rete all'estero.

2. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale mette a disposizione propri locali da adibire ad uffici della Delegazione di cui all'articolo 1.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, con esclusione di quelli previsti al comma 2, si provvede nei limiti delle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 trasferite sui pertinenti capitoli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Agli oneri derivanti dai contratti di consulenza, di lavoro a tempo determinato o di lavoro flessibile stipulati dal Ministero dell'economia e delle finanze per il potenziamento delle attività a supporto dei negoziati europei ed internazionali nell'ambito della presidenza italiana del G20 si provvede mediante utilizzo delle risorse previste dall'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 25 marzo 2019, n. 22.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, li 26 NOV. 2019

Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Il Ministro dell'economia e delle finanze



Festa

conforme

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DEL FIDUCIARIO E PER IL RIGCONTRO
DIREZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISO E ANNOTATO AL N. 3810
Roma, 9/12/19
IL DIVISIONE

Il Ministro



TE DFL
CONTRATTI
AGIUSTIZIA E LEGGI
OPERAZIONI INTERNAZIONALI

20 DIC. 2019

[Handwritten signature]



[Handwritten signature] copia conforme

Relazione tecnica

Il G20 è per l'Italia un foro di elevata rilevanza politica, in termini di *standing* internazionale, temi dibattuti, immagine-Paese, di relazione con i partner *like-minded*, di *outreach* con altri Paesi. L'Italia svolgerà il mandato di Presidenza di turno del G20 dall'1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021. Sono previsti oltre 100 incontri a livello politico o tecnico:

- Vertice dei Capi di Stato e di Governo;
- Ministeriali tematiche, proposte dalla Presidenza (in numero variabile a seconda dei temi in agenda, in media 6-8 riunioni distribuite nell'arco dell'anno);
- incontri negoziali preparatori nei seguenti formati: Sherpa dei Capi di Stato e di Governo (supervisione di alto livello politico), "Deputies" Finanze (temi economico-finanziari) e Gruppi di Lavoro *ad hoc*, coordinati dai singoli Ministeri competenti;
- seminari a livello alti funzionari ed esperti (in numero variabile a seconda dei temi in agenda);
- Summit degli *engagement groups* (*Business, Civil, Labour, Science, Think Tank, Youth, Women*), sostenuti e promossi dal Governo.

La presidenza di turno **deve essere pienamente operativa già dal 1° dicembre 2020**. La preparazione, da avviare fin dal 2019, comprende sia la logistica che i contenuti: per questi ultimi, all'assunzione del mandato, il Presidente del Consiglio annuncerà, in una lettera di inquadramento, le priorità che caratterizzeranno la Presidenza italiana. Sarà contestualmente attivato il sito web, presentato il logo e diffuso il calendario degli eventi programmati.

Per le attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la presidenza italiana del G20, la Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 586) ha stanziato un ammontare complessivo di 39 milioni di euro nel periodo 2019-2022. Per lo svolgimento di tali attività, la stessa norma ha disposto altresì l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dell'economia e delle finanze, della Delegazione per la presidenza italiana del G20 (di seguito "Delegazione"). La Delegazione avrà compiti di coordinamento operativo, organizzazione di riunioni, cerimonia, logistica, assunzione di personale esterno, acquisti di beni e servizi, promozione e immagine, stampa e tipografia, interpretariato e traduzioni, allestimenti e adattamenti di strutture esistenti.

Le previsioni di spesa connesse all'operatività della Delegazione sono quantificate sulla base dei seguenti **criteri**:

- a carico del Paese ospite ricadono i costi di organizzazione del Vertice, delle Ministeriali, delle riunioni preparatorie e dei seminari, con relativi trasporti, logistica, pasti, sicurezza e allestimenti;
- è offerta ospitalità ai soli Capi Delegazione per il Vertice e le Ministeriali;
- i costi sono IVA esclusa;
- per la quantificazione delle spese, ci si è basati in maniera preponderante sull'esperienza analoga più recente, la Presidenza Italiana del G7 nel 2017, per la quale sono stati complessivamente stanziati circa 38 milioni di Euro e spesi circa 31 milioni di Euro. Tuttavia va tenuto conto del fatto che il numero di delegazioni partecipanti al G20 è pari al triplo di quelle partecipanti al G7, il che comporterà maggiori spese;
- non sono considerati gli oneri di sicurezza, che restano a carico del bilancio delle amministrazioni competenti (Interno, Difesa e altri) come avvenuto in passato, né gli oneri infrastrutturali diversi da quelli elencati;
- sulla base dell'ormai tradizionale formato dei lavori, oltre ai membri del G20 (Italia, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Corea, Francia, Germania, Giappone,



India, Indonesia, Messico, Regno Unito, Russia, Stati Uniti, Sudafrica, Turchia e Unione Europea), sono stati inclusi tra i partecipanti anche la Spagna (invitato permanente), 3 Paesi di "outreach" (da invitare su scelta del Governo), 4 Paesi che svolgono il mandato di Presidenza di gruppi regionali, 10 organizzazioni internazionali. Ai fini della stima dei costi, è stato pertanto considerato un numero complessivo di 38 delegazioni partecipanti (che arrivano a 65 in occasione delle sole Ministeriali Finanze, a causa della presenza di due capi delegazione per Paese fra Ministri e Governatori delle Banche Centrali).



Copia conforme

Forte



Quadro riassuntivo delle spese previste

MACROVOCI DI SPESA		2019	2020	2021	2022
N.	DESCRIZIONE				
1.	Vertice Capi di Stato e di Governo	-	-	7.456.000	-
2.	Riunioni ministeriali				
2.1	<i>Ministeriali non finanziarie</i>	-	-	2.600.000	
2.2	<i>Ministeriali finanze</i>	-	-	1.700.000	
	Totale ministeriali	-	-	4.300.000	-
3.	Altre riunioni ed eventi				
3.1	<i>Riunioni degli Sherpa</i>	-	120.000	360.000	-
3.2	<i>Riunioni del circuito finanziario</i>	-	240.000	2.160.000	-
3.3	<i>Altri riunioni di gruppi di lavoro</i>	-	-	1.620.000	-
3.4	<i>Altri eventi</i>	-	-	1.300.000	-
	Totale altre riunioni ed eventi	-	360.000	5.440.000	-
4.	Delegazione Presidenza G20				
4.1	<i>Componenti</i>	277.000	830.000	830.000	446.000
4.2	<i>Allestimento e funzionamento struttura</i>	95.000	80.000	60.000	60.000
4.3	<i>Sopralluoghi</i>	91.000	389.000	464.000	-
	Totale delegazione	463.000	1.299.000	1.354.000	506.000
5.	Personale esterno				
5.1	<i>Personale esterno PCM</i>	40.000	461.000	1.732.000	40.000
5.2	<i>Personale esterno MEF</i>	1.200.000	1.650.500	1.669.000	-
	Totale personale esterno	1.240.000	2.111.500	3.401.000	40.000
6.	Altri costi (logo, piattaforma accreditati, sito web, kit per delegati, spese bando gara)	-	3.440.000	-	-
7.	IVA stimata	87.000	1.272.500	3.925.000	93.000
8.	Spese impreviste	210.000	1.517.000	124.000	361.000
TOTALE		2.000.000	10.000.000	26.000.000	1.000.000
TOTALE GENERALE (2019-2022)					39.000.000





Copia conforme
Furte

1. VERTICE CAPI DI STATO E DI GOVERNO

Pur non essendo stata al momento adottata la decisione politica sulla sede del Vertice G20 del 2021 (elemento che ha evidentemente rilevanti conseguenze sui costi), si prevede una partecipazione di circa 1.300 delegati accreditati. I calcoli che seguono sono prevalentemente basati sui costi sostenuti per l'organizzazione del Vertice G7 svoltosi a Taormina il 26-27 maggio 2017 e della riunione dei Ministri degli Affari Esteri dell'OSCE tenutasi a Milano il 6 e 7 dicembre 2018.

Voce di Costo		2021
N.	Descrizione	
1.1	Sede del Vertice	
1.1.1	Locazione e allestimento (prudenzialmente, si ipotizza la possibilità di svolgimento in un centro congressi; costo stimato sulla base della spesa per la riunione ministeriale OSCE)	1.800.000
1.1.2	Sicurezza rete e connettività	400.000
1.2	Area stampa	
1.2.1	Locazione e allestimento (attesi almeno 5.000 giornalisti)	1.500.000
1.3	Logistica e ospitalità	
1.3.1	Servizi di ristorazione	1.500.000
1.3.2	Servizi di trasporto	400.000
1.3.3	Personale operativo	400.000
1.3.4	Interpretariato	300.000
1.3.5	Ospitalità per i Capi Delegazione	100.000
1.4	Costi vari	
1.4.1	Programma culturale e programma consorti	100.000
1.4.2	Servizi di agenzia (stimato prudenzialmente in una somma pari al 15% dell'importo complessivo)	956.000
TOTALE		7.456.000

2. RIUNIONI MINISTERIALI

Si ipotizza, in via indicativa, lo svolgimento di una riunione ministeriale e una riunione dei Ministri delle Finanze e dei Governatori delle Banche Centrali. In analogia all'elaborazione delle previsioni di spesa relative al Vertice, i costi derivanti dall'organizzazione delle riunioni ministeriali sono stati stimati sulla base dell'esperienza degli analoghi incontri tenuti durante la Presidenza italiana del G7.

In aggiunta alle sopramenzionate 2 riunioni, è contemplata inoltre l'organizzazione di una riunione ministeriale del *Global Forum on Steel Excess Capacity (GFSEC)*. Al GFSEC partecipano i membri G20 e alcuni Paesi OCSE, per un totale di 33 delegazioni. In ragione dell'analogo numero di partecipanti, la riunione ministeriale del GFSEC comporta necessità logistiche simili a quelle di una media riunione ministeriale G20.

2.1 Riunioni ministeriali e GFSEC (2 riunioni)

Voce di Costo per singola riunione		Singola riunione	Totale (anno 2021)
N.	Descrizione		
2.1.1	Arredi, allestimento e impianti tecnici	400.000	



2.1.2	Servizi di ristorazione	300.000	
2.1.3	Servizi di trasporto	180.000	
2.1.4	Connettività	100.000	
2.1.5	Personale operativo	100.000	
2.1.6	Ospitalità per i Capi Delegazione	30.000	
2.1.7	Interpretariato	10.000	
2.1.8	Programma consorti e programma culturale	10.000	
2.1.9	Servizi di agenzia (stimato prudenzialmente nel 15% del totale)	170.000	
TOTALE		1.300.000	2.600.000

2.2 Riunione dei Ministri delle finanze dei Governatori delle Banche Centrali

Le riunioni dei Ministri delle Finanze e dei Governatori delle Banche Centrali del G20 presentano un diverso schema di costi in ragione del maggior numero di delegazioni (circa 65) che partecipano (oltre ai Ministri delle Finanze, partecipano anche i rispettivi Governatori delle Banche Centrali) e sono solitamente precedute da riunioni a livello "Deputy" nei giorni precedenti la Ministeriale, inclusive delle sessioni negoziali del Comunicato. La tabella che segue contiene una stima dei costi previsti.

Voce di Costo per singola riunione		2021
N.	Descrizione	
2.2.1	Arredi, allestimento e impianti tecnici	500.000
2.2.2	Servizi di ristorazione	400.000
2.2.3	Servizi di trasporto	250.000
2.2.4	Connettività	120.000
2.2.5	Personale operativo	150.000
2.2.6	Ospitalità per i Capi Delegazione	40.000
2.2.7s	Interpretariato	10.000
2.2.8	Programma consorti e programma culturale	10.000
2.2.9	Servizi di agenzia (stimato prudenzialmente nel 15% del totale)	220.000
TOTALE		1.700.000

3. ALTRE RIUNIONI

3.1 Riunioni degli Sherpa

Si prevedono 4 riunioni degli Sherpa (1 nel 2020 e 3 nel 2021), in occasione delle quali si stima la partecipazione di circa 200 persone. Si svolgono normalmente in 2 giornate.

Costi per singola riunione		
N.	Descrizione	Costo unitario
3.1.1	Locazione, allestimento e impianti tecnici	40.000
3.1.2	Servizi di ristorazione	35.000
3.1.3	Servizi di trasporto	15.000
3.1.4	Connettività	5.000
3.1.5	Personale operativo	10.000
3.1.6	Servizi di agenzia (stimato prudenzialmente nel 15% del totale)	15.000
TOTALE (arrotondato al migliaio superiore)		120.000



3.2 Riunioni del circuito finanziario

Si ipotizza l'organizzazione di 20 riunioni di gruppi del circuito finanziario, di cui 2 nel 2020 e 18 nel 2021. In considerazione dell'analogo numero di partecipanti attesi, si considera lo stesso schema di costi contemplato per le riunioni Sherpa.

3.3 Altre riunioni di gruppi di lavoro

Si ipotizza l'organizzazione di 18 riunioni di 9 gruppi di lavoro focalizzati sulle materie non economico-finanziarie rientranti nel programma di Presidenza (tra cui: agricoltura, anti-corruzione, commercio e investimenti, cooperazione allo sviluppo, digitalizzazione, energia e ambiente, lavoro, salute). Si prevede la partecipazione di circa 120 persone per ciascuna riunione.

Voce di Costo per singola riunione		Anno 2021
N.	Descrizione	
3.3.1	Locazione, allestimento e impianti tecnici	35.000
3.3.2	Servizi di ristorazione	25.000
3.3.3	Servizi di trasporto	5.000
3.3.4	Connettività	5.000
3.3.5	Personale operativo	8.000
3.3.6	Servizi di agenzia (stimato prudenzialmente in una somma pari al 15% dell'importo complessivo)	12.000
TOTALE (arrotondato al migliaio superiore)		90.000

3.4 Altri eventi

Voce di Costo		2021
N.	Descrizione	
3.4.1	Riunioni dei Ministri delle Finanze e dei Governatori delle Banche Centrali del G20 da organizzare presso la sede del FMI nell'aprile 2021 e nell'ottobre 2021 a margine di eventi organizzati presso l'organizzazione (si ipotizza di sostenere i costi di allestimento spazi FMI, servizi di ristorazione e tecnici) e pranzo di lavoro dei Ministri delle Finanze in occasione del Vertice G20	400.000 (150.000 a forfait x 2 riunioni + 50.000 Euro per pranzo)
3.4.2	Contributi ai "vertici" degli <i>engagement groups</i> organizzati dalla società civile (giovani, imprese, ONG, ricercatori, sindacati, organizzazioni per la parità di genere e <i>think tanks</i>)	300.000 (50.000 a forfait per riunione per 6 riunioni)
3.4.3	Seminari ed altri eventi	600.000 (40.000 a forfait per 15 eventi)
TOTALE (arrotondato al migliaio superiore)		1.300.000





Festo

propia conform...

4 DELEGAZIONE PER LA PRESIDENZA ITALIANA DEL G20

4.1 Componenti della Delegazione

La Delegazione sarà composta, dall'1 settembre 2019 al 31 dicembre 2022 (salvo diversa indicazione nella specifica voce), da:

- n. 1 funzionario diplomatico in qualità di Capo Delegazione (con grado non inferiore a Ministro plenipotenziario);
- n. 1 funzionario diplomatico in qualità di Vice Capo-Delegazione (con grado non superiore a Consigliere di Ambasciata);
- n. 1 dirigente di II fascia di amministrazioni pubbliche;
- n. 10 unità di personale di ruolo di amministrazioni pubbliche per funzioni amministrativo-contabili, di segreteria, tecniche, informatiche e logistico-organizzative.
- 5 esperti reclutati con forme contrattuali flessibili con professionalità specifiche.

Il personale di amministrazioni pubbliche in questione è posto in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Il relativo trattamento economico fondamentale resta a carico dell'amministrazione di appartenenza mentre gli oneri derivanti dal trattamento economico accessorio saranno corrisposti dalla Presidenza del Consiglio a valere sui fondi stanziati a favore della Delegazione. La Delegazione sarà inoltre integrata da esperti nominati ai sensi dell'art. 9, co. 2 d.lgs. 303/99.

Come dettagliato nelle successive tabelle, l'onere complessivo per un intero anno è pari a Euro 830.000. Tale onere sarà quindi sostenuto negli anni 2020 e 2021. Nel primo anno (2019) l'onere è previsto per 4 mesi, quindi è pari a Euro 277.000. nell'ultimo anno (2022) non sono previste spese per esperti esterni alla pubblica amministrazione, quindi l'onere totale è pari a Euro 446.000.

Personale di qualifica dirigenziale

Ruolo	Unità	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	Totale lordo dipendente	oneri a carico dell'Amm	Costo unitario con oneri	Costo complessivo annuo
Capo Delegazione	1	59.500	30.300	89.800	32.744	122.544	122.544
Vice Capo Delegazione	1	32.117	8.000	40.117	14.942	55.059	55.059
Dirigente II fascia	1	32.117	8.000	40.117	14.942	55.059	55.059
TOTALE							232.662

Personale di qualifica non dirigenziale

Unità	Aliquota oraria lorda straordinaria	Ore straordinarie annue	Costo straord. a.l. dipendente con oneri	F.U.P. (flessibilità) a.l. + Ind. Spec. Org. a.l. con oneri	Costo unitario con oneri	Costo complessivo annuo
10	14.19	120	2.260	19.050	21.310	213.100

Esperti

Unità	Compenso unitario annuo lordo	Compenso complessivo annuo lordo	Oneri a carico dell'Amm.ne	Costo complessivo annuo con oneri
5	60.000	300.000	84.000	384.000



4.2 Allestimento della struttura e funzionamento della Delegazione Presidenza G20

Voce di costo		Costo totale			
N.	Descrizione	2019	2020	2021	2022
4.2.1	Arredi e dotazioni	40.000	-	-	-
4.2.2	Materiale di cancelleria	35.000	40.000	10.000	10.000
4.2.3	Pulizia dei locali	20.000	20.000	20.000	20.000
4.2.4	Spese varie	-	20.000	30.000	30.000
TOTALE		95.000	80.000	60.000	60.000

4.3 Sopralluoghi

Ipotizzando che il Vertice ed altre riunioni ad alto livello si tengano prevalentemente fuori Roma, nel 2019, 2020 e nel 2021 la Delegazione Presidenza G20 dovrà compiere sopralluoghi per scegliere le sedi delle riunioni e per pianificare e predisporre i diversi allestimenti. Si ipotizza in media la partecipazione di 7 membri della delegazione (capo o vice, dirigente, 1 impiegato amministrativo, 1 logista, 1 addetto alla sicurezza, 1 addetto al cerimoniale, 1 addetto agli allestimenti), per 3 giorni a sopralluogo (3 giorni, 2 pernottamenti, 6 pasti a persona, oltre al trasporto).

Sono usuali 2 sopralluoghi in formato ristretto (si ipotizzano 4 persone) presso la Presidenza precedente (nel 2020 la presidenza toccherà all'Arabia Saudita).

Nel corso del 2021 nei mesi precedenti al Vertice, ciascuna delle delegazioni straniere effettuerà dei sopralluoghi (sono ipotizzati 2 sopralluoghi per delegazione della durata di 3 giorni ciascuno). A carico dello Stato ospite vi sono solo le spese di trasporto.

Voce di Costo		Costo totale		
N.	Descrizione	2019	2020	2021
<i>Sopralluoghi in Italia della delegazione G20 (10 nel 2019, 40 nel 2020 e 30 nel 2021)</i>				
4.3.1	Viaggi aerei, pernottamento, vitto e trasporto in loco	90.600	362.400	271.800
<i>Sopralluoghi in Arabia Saudita (2 nel corso del 2020)</i>				
4.3.2	Viaggi aerei, pernottamento e vitto	-	26.400	-
<i>Sopralluoghi delle delegazioni straniere (2 nel corso del 2021)</i>				
4.3.3	Trasporto e servizi di ristorazione	-	-	192.000
TOTALE (arrotondato al migliaio superiore)		91.000	389.000	464.000



Copia conforme

5. PERSONALE ESTERNO

5.1 Personale esterno della Delegazione presso Presidenza del Consiglio

Per fare fronte ai suoi compiti, la Delegazione Presidenza G20 dovrà reperire le seguenti professionalità, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di conferimento di contratti di consulenza e di acquisizione di prestazioni di lavoro flessibile ed interinale, anche mediante agenzie specializzate da individuare nel rispetto delle vigenti norme in materia di contratti pubblici:

- 5.1.1. n. 1 architetto (allestimenti) per 28 mesi (dall'01.09.2019 al 31.12.2021), con contratto di prestazione libero professionale;
- 5.1.2 n. 1 consulente legale per 36 mesi (dall'01.09.2019 al 31.08.2022);
- 5.1.3 n. 1 esperto social media per 15 mesi (dall'01.10.2020 al 31.12.2021);
- 5.1.4. n. 9 esperti per l'elaborazione dei contenuti per 14 mesi (dall'01.10.2020 al 30.11.2021), da assumere tramite agenzia individuata attraverso gara. Il costo unitario annuo individuale è stato calcolato come pari a quello di un dipendente ministeriale di seconda area livello F3, cioè euro 41.796 (lordo amministrazione), al quale vanno aggiunti circa 2.000 euro annui di *fee* d'agenzia, per un totale individuale annuo di circa 44.000 euro per unità.
- 5.1.5. n. 1 traduttore italiano-inglese, con contratto di natura libero professionale di durata di 13 mesi (dal 01.11.2020 al 30.11.2021);
- 5.1.6. n. 7 unità di personale interinale, da assumere tramite agenzia individuata attraverso gara, per 15 mesi (dall'01.10.2020 al 31.12.2021). Analogamente alla voce 5.4, il costo unitario annuo individuale è stato calcolato come pari a quello di un dipendente ministeriale di seconda area livello F3, cioè euro 41.796 (lordo amministrazione), al quale, sulla base dei vigenti contratti collettivi e dell'esperienza maturata durante l'anno di Presidenza del G7, vanno inoltre aggiunti 7.200 euro annui di straordinari (30 ore al mese per 12 mesi all'importo unitario di 20 euro), nonché circa 2.500 euro annui di *fee* d'agenzia (5% sul compenso annuo complessivo), per un totale individuale annuo di 52.000 euro;
- 5.1.7 n. 29 *liaison officers* per 13 mesi (dal 01.11.2020 al 30.11.2021), per un costo totale complessivo lordo mensile di euro 2.350 (annuo 28.200);
- 5.1.8 n. 10 *liaison officers* per un trimestre dell'anno 2021, in concomitanza con il Vertice (costo unitario Euro 2.350 mensili per 3 mensilità, per un ammontare totale pari a 7.050 euro).

Voci di spesa	Importo unitario annuo	Quantità	2019	2020	2021	2022
5.1.1	60.000	1	20.000	60.000	60.000	0
5.1.2	60.000	1	20.000	60.000	60.000	40.000
5.1.3	30.000	1	0	7.500	27.500	0
5.1.4	44.000	9	0	99.000	363.000	0
5.1.5	40.000	1	0	6.667	36.667	0
5.1.6	52.000	7	0	91.000	364.000	0
5.1.7	28.200	29	0	136.300	749.650	0
5.1.8	28.200	10	0	0	70.500	0
TOTALE (arrotondato al migliaio superiore)			40.000	461.000	1.732.000	40.000



5.2 Personale esterno nell'ambito del Gruppo di lavoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze

Contratti di consulenza, di lavoro a tempo determinato o di lavoro flessibile stipulati dal Ministero dell'economia e delle finanze per il potenziamento delle attività a supporto dei negoziati europei ed internazionali nell'ambito della Presidenza italiana del G20, per un importo pari a euro 1.200.000 per l'anno 2019, euro 1.650.500 per l'anno 2020 e a euro 1.669.000 per l'anno 2021, conformemente alla previsione di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto legge n. 22/2019.

6 ALTRI COSTI

Le principali altre voci di costo da sostenere sono quelle relative alla creazione del logo, alla piattaforma accreditati, alla gestione e alla sicurezza del sito web della Presidenza e alla predisposizione dei "kit di benvenuto" per i delegati. Si prevede di sostenere le relative spese nel 2020, prima dell'avvio della Presidenza italiana. Anche in questo caso, i costi sono stati stimati sulla base di quelli sostenuti in relazione alla Presidenza italiana del G7 nel 2017.

Voce di Costo		Anno 2020
N.	Descrizione	
6.1	Creazione logo (personalizzato per ogni presidenza)	40.000
6.2	Piattaforma accreditati (creazione e gestione)	1.000.000
6.3	Creazione, gestione e sicurezza sito web	1.000.000
6.4	"Kit di benvenuto" per delegati	1.000.000
6.5	Spese per bando e conduzione gare d'appalto	400.000
TOTALE		3.440.000

7 IVA

I costi sopradescritti sono al netto dell'IVA, ad eccezione dei costi relativi ai componenti della Delegazione e al personale esterno. Anche se soggetti a differenti aliquote di imposta, viene presa in considerazione, a titolo cautelativo, l'aliquota massima del 22%.

8 IMPREVISTI E VARIE

A scopo precauzionale, per far fronte a spese impreviste o ad ulteriori esigenze che si dovessero verificare in corso d'opera, si ritiene prudente contemplare una somma di circa 2,2 milioni di euro complessivi (ripartiti nel triennio 2020-2021).



Dott. Gaudiano
Serv 5



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*



per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

Oggetto: DPCM del 26 novembre 2019 (prot. CdC n. 45016 dell'11 dicembre 2019). Istituzione della Delegazione per la presidenza italiana del G20.

Nel comunicare di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento in oggetto, resta inteso che l'eventuale ricorso a personale non appartenente alla pubblica amministrazione di cui all'art. 2, comma 5, del decreto soggiace alla normativa vigente in materia di reclutamento del personale nelle amministrazioni pubbliche ovvero alla normativa vigente in materia di contratti pubblici ove applicabile.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



Copia conform

Feste



CORTE DEI CONTI